FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI MOSCA

Arriva lo scossone dal cubano «Lucia»

Il film conferma lo splendido talento del giovane Humberto Solas - Sottovalutato « Playtime » - Una delicata opera indiana

Dal nostro inviato

MOSCA, 17

Il cinema cubano ha dato un bello scossone al Festival di Mosca, che minacciava di naufragare nella noia e nella indifferenza, e che ha invece potuto salutare, oggi, la nascita di un nuovo giovane regista: Humberto Solas, segnalatosi già nel '66 con lo splendido mediometraggio *Manuela*, e ora cimentatosi, con *Lucia* in un più articolato e ambizioso progetto di rappresentazione dello stato sociale, psicologico, morale della donna di Cuba.

Lucia è il nome comune di tre diverse eroine, protagoniste di altrettanti episodi situati in momenti cruciali della storia moderna dell'isola caraibica: il 1895, il 1932 e i giorni nostri.

1895: sullo sfondo della rivoluzione nazionale contro la Spagna, una ragazza di buona famiglia e non più giovanissima si innamora di Rafael, un uomo sposato, e fugge al suo fianco. Ma Rafael è un agente degli spagnoli, e si serve della inconsapevole Lucia per ordire un massacro, del quale resta vittima — con molti altri patrioti — il fratello della donna. Costei si vendica, pugnalando l'amante al cospetto della folla.

1932: durante la dittatura di Machado, una fanciulla di estrazione borghese si unisce ad Aldo, un giovane cospiratore; con lui e per lui — che combatte armi alla mano — ella si fa operaia, organizza manifestazioni, scioperi. Ma l'abbattimento di Machado non porta né vera liberazione né giustizia. Aldo, deluso e esasperato, riprende da solo la lotta, e muore.

E infine, ecco una Lucia degli « anni sessanta »: felice nel lavoro e tra la sua gente, felice nelle braccia del marito, Tomas. Ma costui vuole farne una moglie nel senso più ristretto della parola: la chiude in casa, cerca persino di vietarle di imparare a leggere e a scrivere. Lei lo lascia, torna a lavorare, ma è infelice quanto lui; poi i due si ritrovano, si amano di nuovo, ma lui non è cambiato, e un grosso interrogativo rimane sospeso sul loro capo.

Dunque il regista non abbandona, di fronte all'attualità, il suo atteggiamento dialettico e problematico, che è la nota caratteristica del film, ricco di tensione concettuale e di vigore espressivo. Appena ventiseienne, Humberto Solas denuncia forti influenze dei maestri del cinema contemporaneo, italiano soprattutto (Visconti, Antonioni, Fellini, Rossellini...), ma appare già in grado di riassorbirle nella costruzione di uno stile nazionale e personale: così, nel primo episodio, l'esempio evidente di *Senso* è stimolo a una scansione narrativa vivida, incisiva, folta di immagini smaglianti, ma indenne o quasi da tentazioni decorative.

Un successo inferiore ai meriti ha ottenuto *Playtime*, che rappresenta ufficialmente la Francia: Jacques Tati si è lamentato della collocazione del suo lavoro nella tarda serata, ciò che ha costretto molta gente ad andarsene prima della fine. Circostanza deplorevole, tanto più in quanto, a precedere *Playtime*, era il *Diario di una donna tedesca* di Anneliese e Andrew Thorndike: opera celebrativa del ventennale della Germania democratica, dai cui studi proviene. Purtroppo, benchè disponendo di cospicui mezzi tecnici, e avvalendosi anche di un vasto materiale di repertorio, i coniugi registi non sono riusciti ad impostare un discorso politico, e si sono invece tenuti su un piano schematicamente propagandistico, anzi, al limite turistico - pubblicitario.

Il quadro di questi giorni è stato completato dall'India e dalla Spagna. Ispirandosi ad un racconto di Tagore, il regista Arundhati Devi narra l'amore di una fanciulla per un giovane avvocato (che la trae fuori dall'ignoranza), nonchè la sfortunata e isolata battaglia di quest'ultimo contro i soprusi dei colonialisti inglesi: la vicenda si svolge, infatti, all'epoca della dominazione britannica. L'intreccio tra i diversi temi è un po' arruffato, ma il film non manca di una certa delicatezza. Quanto alla *Celestina* di Cesar Ardavin, si tratta dell'adattamento cinematografico della *Tragicommedia di Calisto e Melibea* di Fernando De Rojas, un classico del teatro iberico cinquecentesco. Alla maniera dei nostri Castellani o Zeffirelli, l'autore del lungometraggio esibisce con alquanta freddezza una serie di riferimenti figurativi, non tutti congeniali all'argomento e al periodo del dramma: la cui violenza tematica e linguistica finisce ad ogni modo con l'appassire e col dileguare, sullo schermo grande e colorato.

Aggeo Savioli

Festival della canzone

A Napoli un continuo piagnisteo

La solita parata di amori strazianti Manifesti a lutto al centro della città Il « clan » Fierro al contrattacco

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 17

Mentre le telecamere cominciavano ad inquadrare la ribalta del Teatro Politeama per portare in tutte le case i motivi di questa edizione del Festival, mentre Daniele Piombi scherzosamente faceva i debiti scongiuri con il numero « 17 », che caratterizza la manifestazione di quest'anno, gli « ortodossi della canzone », i fedelissimi dei due enti organizzatori, provvedevano a strappare dai muri, al centro di Napoli, gli ultimi manifesti listati a lutto: « XVII Festival di Napoli. De profundis per la canzone napoletana », vi era scritto. E mani ignote avevano tappezzato la Galleria Umberto, abituale ritrovo di autori, compositori, cantanti, editori e personaggi vari del sottobosco del mondo canoro partenopeo. Chi ha avuto questa originale idea forse non conosceva tutte le composizioni in gara, ma certo è che il triste slogan si adatta benissimo. Interpreta alla perfezione il « leitmotiv » della maggior parte delle canzoni: lacrime per l'innamorata che se ne va, per la donna (o per l'uomo) che viene tradito, disperazione per i baci ricevuti tempo addietro e così via. Un piagnisteo continuo. Eppure l'inizio di questa edizione della sagra canora aveva fatto sperare bene: la giovane Giulietta Sacco (che può essere considerata tranquillamente l'erede di Maria Paris tanto è brava e dotata di una voce molto simile a quella della « grande assente ») aveva proposto *Abbracciame*, una composizione apprezzabile, strettamente collegata con il filone della migliore melodia partenopea. Ma il « suonno birbante » di cui al primo verso della canzone, si è tramutato ben presto in una triste realtà: i timori per l'« ammore » che se ne va, la paura di restare soli, di essere traditi, diventano subito lacrime e disperazione nelle altre composizioni in gara nella prima serata.

L'unica che esce fuori da questo stantio « clichè » è *Nnammurata busciarda* di Chiarazzo e Ruocco: questa volta è l'uomo che si accorge del tradimento della donna amata e decide di abbandonarla. Senza una sola lacrima e senza rimpianti per il tempo passato. Finalmente! Una volta tanto non servono i fazzoletti ed i lacrimatoi. I due interpreti di questa canzone sono il bravissimo Mario Abbate ed il giovane Salvatore Zinzi, vincitore del concorso « Due voci per Napoli » insieme con Rino Abbate, studente diciannovenne, figlio del più famoso Mario. I due Abbate presentano le due versioni di *Fermata obbligatoria*. Il contrasto tra le impostazioni musicali di due diverse generazioni è particolarmente accentuato: mentre il genitore fornisce una versione particolarmente « cesellata » della canzone, il giovane (con la collaborazione del valido maestro Esposito) la rende più moderna, particolarmente adatta al ballo, cantandola a ritmo di Bossanova.

Apprezzabili sono anche le canzoni cantate da Peppino di Capri e Lolita (la giovanissima cantante che fino ad oggi ha vinto tutti i festival ai quali ha preso parte e che si è presentata con una minigonna da mozzare il fiato), e quella di Peppino Gagliardi e Tony Astarita, vincitore della manifestazione dello scorso anno.

Da sottolineare anche l'eccezionale bravura di Mirna Doris e di Gloria Christian, che hanno presentato *Estate addio*, una canzone musicalmente ineccepibile, ma che ripropone i vecchi, lamentosi temi dell'amore estivo con versi triti e ritriti. Nell'esecuzione di questa composizione si è distinta anche la bravissima pianista, Lucia Tramontano, unica donna dell'orchestra, che ha potuto finalmente (e sono diversi anni che prende parte ai festival) dare un saggio della propria bravura e della sua eccezionale preparazione.

Dei quarantaquattro professori che compongono l'orchestra — tutti molto bravi — si nota particolarmente Gianni Desiderj con la sua tromba, che occupa un posto di primo piano in quasi tutti gli arrangiamenti.

Due sono le canzoncine spigliate ed allegre: *Giuvanne simpatia* e *'O masto*. La prima che si avvale della musica del maestro Cioffi (uno dei più bravi e famosi compositori napoletani) è presentata da Giacomo Rondinella, che ha subito un forte abbassamento di voce e non ha potuto provare ieri mattina come voleva e da Aurelio Fierro che rimane sempre uno dei personaggi di primo piano della *kermesse*. Ieri mattina la moglie signora Marisa Fierro, amministratrice unica della casa discografica « King » ha diffuso il testo del telegramma di protesta inviato agli organizzatori. In esso si rileva che alcune canzoni sono state già rese note al pubblico in quanto i dischi sono stati messi in vendita da alcuni giorni nonostante la cosa sia — ovviamente — proibita. Questo — si sostiene — potrebbe influenzare le giurie ed alterare la votazione.

E' stata la risposta alla levata di scudi contro la decisione di far esibire il coro di bambini per la presentazione di *Preghiera 'a 'na mamma*.

Questo « festival fatto in casa » che si annunziava molto tranquillo sta diventando incandescente. Ulteriori sviluppi si dovrebbero avere domani.

Marco Dani

Un'estate musicale senza pause

Serenate in chiostro - Il festival di Latina - Le giornate di Castiglion della Pescaia - Un congresso a Certaldo - Musica e teatro a Fiesole

Continua la fioritura di iniziative musicali un po' dappertutto, pronte ad accaparrarsi lo spazio lasciato libero dalle istituzioni maggiori le quali, poi, non è che si riposino. Il meccanismo burocratico delle sovvenzioni pretende una certa quantità di esecuzioni, magari a scapito della qualità.

A Roma, chi non ama il fresco umido delle Terme di Caracalla o della Basilica di Massenzio, potrà rifugiarsi nel bellissimo Chiostro di San Giovanni Battista de' Genovesi, in Trastevere, nella vecchia Roma (via Anicia), dietro i tabacchi. Qui è imminente l'Estate musicale dell'Associazione musicale romana: otto concerti — Serenate in chiostro — *affidati ad illustri chitarristi: il « Duo » di Atene, Ernesto Bitetti, Victor Monge « Serranito » (chitarra flamenca), Giuliano Balestra, il « Duo » Sojer Camboni, Narciso Yepes che suoneranno rispettivamente il 28 e 30 luglio, il primo, 3, 4, 6, 7 e 9 agosto.*

Intorno a Roma, idem: il fervore musicale è intenso. A Fiuggi, c'è la serata in onore di Goffredo Petrassi (ne parleremo domani); a Frosinone, l'associazione musicale operaia sta preparando il suo primo ciclo di concerti.

Promosso dall'Associazione internazionale della provincia di Latina, va intanto svolgendosi il VII Festival di musica da camera: un Festival girovago, che ha la simpatia e la partecipazione di Yehudi Menuhin. Il vagabondaggio musicale tocca l'Abbazia e il castello di Sermoneta; la Chiesa di Santa Oliva, a Cori; l'Istituto agrario di Borgo Piave; il Centro turistico e sportivo di Terracina; l'Abbazia di Fossanova, la Chiesa di San Domenico, a Gaeta. Il Festival si conclude il 27 luglio.

A Castiglion della Pescaia, si è appena inaugurato il IV Festival internazionale « Giornate musicali » — cui sovrintende Claudio del Prato — che andrà avanti fino al 3 agosto. Vi partecipano, tra gli altri, i solisti veneti, Giuseppe Selmi, violoncellista di merito, lo stesso Claudio del Prato, pianista di talento, il chitarrista e liutista Giuliano Balestra, l'Orchestra della North Caroline.

Improntato a un più elaborato impegno culturale, si è anche avviato, a Certaldo (patria del Boccaccio), il secondo Congresso internazionale dell'Ars Nova musicale italiana del Trecento. C'è di mezzo la Società internazionale di Musicologia, e l'obiettivo è quello di approfondire i rapporti tra « Musica e società del Trecento italiano » (è il tema del Congresso). I lavori si concluderanno il 23 luglio, contornati da concerti (musiche dell'Ars Nova e rinascimentali) del Complesso fiorentino di musica antica, diretto da Rolf Rapp e Nives Poli.

Si avvia alla conclusione, a Fiesole, la XXII Estate musicale che ha avuto finora il suo più alto momento nella serata dedicata a composizioni di Luigi Nono.

In una sorta di « Cinque giorni » finale, si avrà dal 22 al 26 luglio, ogni sera una manifestazione: il Quartetto Beethoven; il Balletto nazionale di Ceylon; il Trio fiorentino e due serate per Shakespeare. Il 25 luglio, il Centro teatrale italiano e il Teatro stabile di Aquila cureranno la rappresentazione del Coriolano, mentre il 26, l'American Summer Theatre presenterà un Shakespearian Collage.

Come si vede, altro che crisi della musica. Dicono, però, i maligni che tutto il fervore musicale finisce con una bella richiesta di sovvenzioni alla Commissione centrale della musica. Bè, e che c'è di strano? Non è forse una vecchia storia che senza soldi non si cantano messe? Neppure Mozart e Beethoven potevano, del resto, farsi eseguire senza le sottoscrizioni di amici e ammiratori. E poi, nessuno ha ancora stabilito che solo ad alcuni sia consentito cantare e suonare. Suono anch'io. No, tu no. E perchè? Anche perchè la Commissione centrale suddetta, stante la crisi, si è messa in crisi, non sapendo più a quale socialismo votarsi.

e.v.

Trincale ha composto la « Ballata del Trimarchi »

MILANO, 17

Il cantastorie Franco Trincale, « Trovatore d'Italia », ha composto « La ballata del Trimarchi » dedicata al caso di contestazione studentesca che è attualmente al centro del processo che si svolge a Milano. Dopo aver rievocato gli avvenimenti ed avere affermato che « sti ragazzi sono assai studio si e lottano per cambiare le cose », la « Ballata » così si conclude: « Noi non vogliamo più burocrazia, né dentro gli atenei la polizia ».

Franco Trincale ha assistito alle udienze del processo, confuso in mezzo al pubblico.

Jean-Paul Belmondo scrive la sua autobiografia

PARIGI, 17

Jean-Paul Belmondo non cela le sue ambizioni letterarie. Fra breve apparirà una sua autobiografia intitolata 30 anni, 25 film. Intanto, è stata pubblicata una sua prefazione a una nuova edizione delle opere principali di Arthur Rimbaud, *Les illuminations e Une saison en Enfer*. Belmondo è infatti un grande ammiratore del celebre « poeta maledetto » che egli ama rileggere spesso, perchè « gli dà una scarica elettrica » e lo rimette a nuovo, pronto per l'azione.

Programmi Rai-Tv

Televisione 1ª

16.15 CICLISMO
Adriano De Zan segue l'arrivo della ventesima tappa del Tour de France a Clermont Ferrand

18.15 LA TV DEI RAGAZZI
a) Lanterna magica; b) Da dove vieni campione?; c) Il nido delle gru

19.45 TELEGIORNALE SPORT, Cronache italiane, Oggi al Parlamento

20.30 TELEGIORNALE

21.00 TV7

22.00 I BUGIARDI
Telefilm inglesi tratti da racconti di Arlen, Maupassant e Saki. Si tratta, se non andiamo errati, di una replica: questa serie fu già trasmessa, infatti, qualche mese fa sul secondo canale.

23.00 TELEGIORNALE

Televisione 2ª

21.00 TELEGIORNALE

21.15 FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Seconda serata: verranno trasmessi altri dodici motivi. Domani sera, si sceglieranno i vincitori

22.45 TERZO GIORNO
Due servizi in programma: uno si occuperà della « carità », secondo i cattolici, nel nostro tempo; il secondo rievocherà la storia del cristianesimo in Africa.

VI SEGNALIAMO: Si è già partiti quando si è deciso di partire (Radio 3., ore 21) - Si tratta di un carteggio inedito tra Eleonora Duse, Arrigo Boito e Gabriele D'Annunzio. Quella di stasera è la prima puntata. Il programma è curato da Sandro d'Amico e Lodovico Mamprin. La regia è di Vittorio Sermonti.

Radio

NAZIONALE

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Segnale orario - Mattutino musicale; 6.10 Musica stop; 7.37 Pari e dispari; 7.48 Ieri al Parlamento; 8.30 Le canzoni del mattino; 9 I nostri figli; 9.06 Colonna musicale; 10.05 Le ore della musica; 11.30 Una voce per voi; 12.05 Contrappunto; 12.31 Si o no; 12.36 Lettere aperte; 12.42 Punto e virgola; 12.53 Giorno per giorno; 13 Appuntamento con Iva Zanicchi; 14 Trasmissioni regionali; 14.45 Zibaldone italiano; 15.30 Chiosco; 15.45 Week-end musicale; 16 Programma per i ragazzi: « Dalla terra alla luna »; 16.30 Estate napoletana; 17.05 Per voi giovani; 19.00 Sui nostri mercati; 19.13 La più bella del mondo: Lina Cavalieri; 19.30 Luna-park; 20.15 Montale parla di Montale; 20.45 La vostra amica Bianca Toccafondi; 21.15 Concerto sinfonico; 23 Oggi al Parlamento.

SECONDO

GIORNALE RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 24; 6 Svegliati e canta; 7.43 Biliardino a tempo di musica; 8.13 Buon viaggio; 8.18 Pari e dispari; 8.40 Vetrina di «Un disco per l'estate»; 9.05 Come e perchè; 9.15 Romantica; 9.40 Interludio; 10 Roderick Random; 10.17 Caldo e freddo; 10.40 Chiamate Roma 3131; 12.20 Trasmissioni regionali; 13 Hit parade; 14 Juke-box; 14.45 Per gli amici del disco; 15 15 minuti con le canzoni; 15.15 Il personaggio del pomeriggio: Anna Banti; 15.18 Quartetto italiano; 15.56 Tre minuti per te; 16 Rapsodia; 16.35 Vacanze in musica; 17 Bollettino per i naviganti; 17.10 Pomeridiana; 17.35 Juke-box della poesia; 18 Aperitivo in musica; 19 Silvana Pampanini presenta: Stasera si cena fuori; 19.23 Si o no; 20 Punto e virgola; 20.11 Alberto Lupo presenta: Io e la musica; 20.55 Passaporto; 21.15 XVIII Festival della canzone napoletana.

TERZO

Ore 8.30 Benvenuto in Italia; 9.30 Incontri all'aperto; 10 Concerto di apertura; 10.45 Musica e immagini; 11.15 Concerto dell'organista Anton Heiller; 11.45 Musiche italiane d'oggi; 12.10 Meridiano di Greenwich; 12.20 L'epoca del pianoforte; 12.55 Intermezzo; 13.55 Fuori repertorio; 14.30 Ritratto di autore: Benjamin Britten; 15.15 Israele in Egitto; 17 Le opinioni degli altri; 17.20 G.B. Viotti; 18 Notizie del Terzo; 18.15 Quadrante economico; 18.30 Musica leggera; 18.45 L'affresco del buono e del cattivo governo; 19.15 Concerto di ogni sera; 20.30 Il nostro pane quotidiano; 21 Si è già partiti quando si è deciso di partire; 22 Il Giornale del Terzo; 22.30 Poesia nel mondo; 22.45 Rivista delle riviste.

SCHERMI E RIBALTE

Replica di «Aida» a Caracalla

Oggi alle 21, alle Terme di Caracalla, replica di « Aida » di Giuseppe Verdi (rappr. 11), diretta dal maestro Francesco Cristofoli. Regia di Bruno Nofri. Interpreti: Virginia Zeani, Franca Mattucci, Angelo Mori, Mario Sereni, Raffaele Arié, Salvatore Catania. Maestro del coro Tullio Boni. Coreografia di Attilia Radice. Primi ballerini Marisa Matteini, Walter Zappolini e il Corpo di Ballo del Teatro

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Lunedì, nel giardino dell'Accademia (Via Flaminia 118) alle 21.15, concerto del soprano spagnolo Francina Girones. Pianista G. Favaretto. In programma Handel, Mozart, Schubert, Granados, Turina, Rodrigo. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312.560)

ASS. MUSICALE ROMANA
Alle 21.30 Chiostro de' Genovesi, musiche per clavicembalo e viola da gamba

BASILICA DI MASSENZIO
Oggi alle 21.30, concerto diretto da Ernest Bour. In programma musiche di Beethoven, Couperin, Ravel, Casella

TEATRI

ALLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo) - Tel. 734.820
Alle 21.30 Estate di prosa: « Anfitrione » di Plauto, regia Sergio Ammirata con Aloisi, Ammirata, Chiari.

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 la Compagnia D'Origlia - Palmi presenta « Addio Festival », due tempi in 5 quadri di Ignazio Meo. Prezzi familiari

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 19-21-23 « I figli della violenza » di Luis Bunuel

FOLKSTUDIO
Alle 22 I Blues di Curtis Jones folk americano con Lynn e arrivederci Ludwig

FORO ROMANO (Suoni e luci)
Riposo

IL NOCCIOLO
Alle 22 musica Jazz - folklore americano con Stephan Grossman

MUSEO DELLE CERE CANINI (P.za Ss. Apostoli 67)
Alle 9-13 e 16-22 emulo di Madame Toussand's di Londra e Grenvin di Parigi. Statue in cera di personaggi celebri a grandezza naturale

ROSSINI
Alle 21.45 C.ia Er Piccolo de Roma dir. E. Liberti con « Beh? semo oneste pe' tradizione » di Liberti con M. Pace, G. Donato, E. Liberti, B. Ciangoli. Regia autore

TEATRO D'ARTE DI ROMA
Alle 21.15 nella chiesa S. Maria della Consolazione presenta a grande richiesta « S. Francesco Jacopone da Todi » con G. Mongiovino, G. Maestà, A. Marani, L. Raddi (Tel. 634654)

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 564003)
Alle 21.45: « Le rane » di Aristofane con Lea Padovani, Antonio Casagrande, Vinicio Sofia, Anna Teresa Eugeni, Guido De Salvi. Regia Fulvio Tonti Rendhell

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 674596)
Alle 21.30 ultima recita XV estate romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con « La scoperta dell'America » di A. Retti. Regia C. Durante

VILLA CELIMONTANA (Piazza S. Giovanni e Paolo)
Mercoledì alle 21.30 Complesso romano del balletto dir. M. Otinelli, coreog. M. Otinelli, M. Pistoni, W. Venditti, A. Caporilli, musiche Ciaikowski, Benedetto, Marcello, Rota, Rimski, Korsakov

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Criminal face, con J. P. Belmondo DR ◆ e rivista Giusti Pagnani

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
Odissea sulla terra (prima)
ALFIERI (Tel. 290.251)
Odissea sulla terra (prima)
AMERICA (Tel. 586.168)
Odissea sulla terra (prima)
ANTARES (Tel. 890.947)
I ragazzi di Camp Siddons, con F. Mc Murray S ◆
APPIO (Tel. 779.638)
Il giorno più lungo, con J. Wayne DR ◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Chiusura estiva
ARISTON (Tel. 353.230)
Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico
Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Chiusura estiva
ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Gioco di massacro, con J. P. Cassell (VM 14) SA ◆◆
AVANA (Tel. 51.15.105)
L'uomo dalla cravatta di cuoio, con C. Eastwood (VM 14) G ◆
AVENTINO (Tel. 572.137)
La scuola delle vergini S ◆
BALDUINA (Tel. 347.592)
L'alibi, con V. Gassman SA ◆
BARBERINI (Tel. 471.707)
Z - L'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆
BOLOGNA (Tel. 426.700)
La prima volta di Jennifer, con J. Woodward (VM 14) DR ◆◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255)
La scuola delle vergini S ◆
CAPITOL (Tel. 393.280)
Caccia al ladro
CAPRANICA (Tel. 672.465)
Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo, con V. De Sica C ◆
CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Breve chiusura estiva
CINESTAR (Tel. 789.242)
Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche, con F. Rosay SA ◆◆
COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Un cadavere in fuga
CORSO (Tel. 671.691)
I lunghi giorni dell'odio (prima)
DUE ALLORI (Tel. 273.207)
La nebbia degli orrori, con E. Porter (VM 14) A ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Gli uccelli vanno a morire in Perù, con J. Seberg (VM 18) DR ◆
EMBASSY (Tel. 870.245)
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆
EMPIRE (Tel. 855.622)
Alcune ragazze lo fanno
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
La rivoluzione sessuale, con R. Cucciolla (VM 18) DR ◆
EUROPA (Tel. 865.736)
Il pellegrino, con C. Chaplin C ◆◆◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100)
Chiusura estiva
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
You only live twice
GALLERIA (Tel. 673.267)
Uno sporco contratto, con J. Coburn (VM 18) DR ◆
GARDEN (Tel. 582.848)
La vergogna
GIARDINO (Tel. 894.946)
Il figlio di Godzilla, con B. Maeda A ◆
GOLDEN (Tel. 755.002)
Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Bye Bye Barbara (prima)
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Angeli dell'inferno sulle ruote, con A. Roarke (VM 18) DR ◆
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681)
Amore nel Pacifico (prima)
MAESTOSO (Tel. 786.086)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆
MAJESTIC (Tel. 674.908)
Breve chiusura estiva
MAZZINI (Tel. 351.942)
La prima volta di Jennifer, con J. Woodward (VM 14) DR ◆◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Il capitano di lungo sorso, con D. Niven SA ◆
METROPOLITAN (T. 689.400)
Vedo nudo con N. Manfredi C ◆
MIGNON D'ESSAI (T. 869.493)
A doppia mandata, con A. Lualdi DR ◆
MODERNO (Tel. 460.285)
Bourges operazione Gestapo, con H. Kruger DR ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
La casa degli amori particolari, con A. Wakao (VM 18) DR ◆
MONDIAL (Tel. 834.876)
Chiusura estiva
NEW YORK (Tel. 780.271)
Odissea sulla terra (prima)
OLIMPICO (Tel. 302.635)
Sacro e profano, con G. Lollobrigida S ◆
PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Il trafficante di Manila
PARIS (Tel. 754.368)
Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆
PASQUINO (Tel. 503622)
Inspector Clouseau (in orig.)
PLAZA (Tel. 681.193)
La gatta giapponese, con M. Yasuda (VM 18) DR ◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Le orge nere del dott. Horloff (prima)
QUIRINALE (Tel. 462.658)
Africa addio
QUIRINETTA (Tel. 670.012)
L'ultimo paradiso DO ◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103)
Le voci bianche, con S. Milo (VM 18) SA ◆◆
REALE (Tel. 580.234)
Il trafficante di Manila
REX (Tel. 864.165)
Chiusura estiva
RITZ (Tel. 837.481)
Ora X operazione mistero, con R. Widmark A ◆
RIVOLI (Tel. 460.883)
Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand (VM 14) SA ◆◆
ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
I diabolici, con V. Clouzot G ◆◆
ROYAL (Tel. 770.549)
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ◆◆
ROXY (Tel. 870.504)
99 donne, con M. Schell (VM 18) DR ◆
SAVOIA (Tel. 865.023)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆
SISTINA
Chiusura estiva
SMERALDO (Tel. 351.581)
Brucia ragazzo brucia, con F. Prevost (VM 18) S ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Ad uno ad uno spietatamente con P. L. Lawrence A ◆
TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462390)
7 uomini d'oro
TREVI (Tel. 689.619)
Funny girl, con B. Streisand M ◆◆
TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆
UNIVERSAL
Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Chiusura estiva

Seconde visioni

ACILIA: Il 13. uomo, con M. Piccoli (VM 14) DR ◆
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Chiusura estiva
AIRONE: I ragazzi di Camp Siddons, con F. Mc Murray S ◆
ALASKA: Il risveglio della mummia G ◆
ALBA: Diario segreto di una minorenne, con M. Biscardi (VM 18) S ◆
ALCE: Il cavaliere implacabile
ALCYONE: Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
AMBASCIATORI: Il vergine, con J. P. Leaud S ◆◆◆
AMBRA JOVINELLI: Criminal face, con J. P. Belmondo DR ◆ e rivista
ANIENE: L'arciere delle mille e una notte, con T. Hunder A ◆
APOLLO: Lasciami baciare la farfalla, con P. Sellers (VM 14) S ◆
AQUILA: Il teschio di Londra, con J. Fuchsberger G ◆
ARALDO: 7 sporche carogne
ARGO: Ringo il cavaliere solitario, con P. Mardell A ◆
ARIEL: Spie oltre il fronte, con A. Franciosa A ◆
ASTOR: I complessi
AUGUSTUS: Bullitt, con S. Mc Queen G ◆
AURELIO: Le ragazze del piacere, con K. Kinski (VM 18) S ◆
AUREO: L'impiegato, con N. Manfredi C ◆◆
AURORA: Volo 1-6 non atterrate, con V. Johnson DR ◆
AUSONIA: L'alibi, con V. Gassman SA ◆
AVORIO: Johnny Banco, con H. Buchholz SA ◆
BELSITO: Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
BOITO: 2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆
BRASIL: Barbarella, con J. Fonda (VM 14) A ◆
BRISTOL: Dolce veleno, con A. Perkins DR ◆◆◆
BROADWAY: L'angelo sterminatore, con S. Pinal (VM 14) DR ◆◆◆◆
CALIFORNIA: Surcouf l'eroe dei 7 mari
CASSIO: Mezzogiorno di fuoco con G. Cooper DR ◆◆◆
CASTELLO: Il sergente, con R. Steiger (VM 14) DR ◆◆
CLODIO: Chiusura estiva
COLORADO: Senza un attimo di tregua, con L. Marvin (VM 14) G ◆◆
CORALLO: Il castello di carte, con G. Peppard G ◆

CRISTALLO: L'irresistibile coppia, con Stanlio e Ollio C ◆◆
DEL VASCELLO: Chiusura estiva
DIAMANTE: Chiusura estiva
DIANA: Tarzan e il grande fiume
DORIA: Gastone, con A. Sordi SA ◆◆
EDELWEISS: Banditi a Milano con G. M. Volonte DR ◆◆
ESPERIA: I 2 volti della vendetta, con M. Brando (VM 16) A ◆◆
ESPERO: Sexy nudo DO ◆
FARNESE: Mister X, con N. Clark A ◆
FOGLIANO: Chiusura estiva
GIULIO CESARE: Sfida al re di Castiglia, con M. Damon A ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Top sensation, con M. de Belleroche (VM 18) DR ◆◆
IMPERO: Chiusura estiva
INDUNO: Dolce veleno, con A. Perkins DR ◆◆◆
JOLLY: Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
JONIO: I 10 gladiatori SM ◆
LEBLON: La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ◆
LUXOR: Rapina al treno postale, con S. Baker G ◆
MADISON: Gungala la pantera nuda, con K. Swan A ◆
MASSIMO: L'uomo dalla cravatta di cuoio, con C. Eastwood (VM 14) G ◆
NEVADA: La cieca di Sorrento, con A. Lualdi DR ◆
NIAGARA: Il treno, con B. Lancaster DR ◆
NUOVO: Il momento di uccidere, con G. Hilton A ◆
N. OLIMPIA: La donna del ritratto, con J. Bennett DR ◆◆
PALLADIUM: F.B.I. contro cosa nostra, con W. Pidgeon DR ◆◆
PLANETARIO: Astronomia
PRENESTE: Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
PRIMA PORTA: Stanlio e Ollio l'irresistibile coppia C ◆◆
PRINCIPE: Giallo cobra, con K. Baal G ◆
RENO: Antar l'invincibile
RIALTO: L'amante di Gramigna, con G. M. Volonte (VM 14) DR ◆◆
RUBINO: The Stalking moon (in originale)
SPLENDID: La curva del diavolo
TIRRENO: Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare, con T. Courtenay SA ◆◆
TRIANON: Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita, con D. Martin SA ◆◆
TUSCOLO: Io sono Dillinger, con N. Adams DR ◆
ULISSE: Il fantasma di Londra, con U. Glos G ◆
VERBANO: La grande rapina alla torre di Londra, con K. Kinski G ◆
VOLTURNO: Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆

Terze visioni

ARS CINE: Chiusura estiva
COLOSSEO: Scusi, facciamo l'amore? con P. Clementi SA ◆◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Il terrore della maschera rossa DR ◆
DELLE RONDINI: Fantasia DA ◆◆
ELDORADO: Comandamenti per un gangster, con L. Tadic (VM 18) A ◆
FARO: La notte dell'agguato, con G. Peck DR ◆
FOLGORE: Breve chiusura estiva
NOVOCINE: 5 settimane in pallone, con R. Burton A ◆◆
ODEON: La donna venuta dal passato, con O. Berova A ◆
ORIENTE: Il sapore della pelle con L. Vournas (VM 18) DR ◆
PLATINO: Questi fantasmi, con S. Loren SA ◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Le avventure di un giovane, con R. Beymer DR ◆◆
REGILLA: Escalation, con L. Capolicchio (VM 18) SA ◆◆◆
SALA UMBERTO: Giochi d'amore

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Situazione disperata ma non seria, con A. Guinness SA ◆◆◆
COLUMBUS: L'ultimo quarto d'ora, con G. Riviere G ◆
ORIONE: Anno 79 distruzione di Ercolano, con S. Paget SM ◆
PANFILO: L'ultimo quarto d'ora, con G. Riviere G ◆

ARENE

ALABAMA: Django cacciatore di taglie
CASTELLO: Il sergente, con R. Steiger (VM 14) DR ◆◆
DELLE PALME: Riposo
ESEDRA MODERNO: Bourges operazione Gestapo
FELIX: I mercenari di Macao, con J. Palance A ◆
LUCCIOLA: Sotto il sole rovente, con R. Hudson DR ◆
MESSICO: Imminente apertura
NEVADA: La cieca di Sorrento, con A. Lualdi DR ◆
NUOVO: Il momento di uccidere, con G. Hilton A ◆
ORIONE: Anno 79 distruzione di Ercolano, con S. Paget SM ◆
PIO X: Ivanoe, con R. Taylor A ◆◆
REGILLA: Escalation, con L. Capolicchio (VM 18) SA ◆◆◆
S. BASILIO: Occhio per occhio con J. Stuart A ◆
TARANTO: Niente rose per OSS 117, con J. Gavin A ◆

le prime

Cinema

Ad uno ad uno... spietatamente

Non è colpa nostra se ad uno ad uno, spietatamente, siamo costretti a « stroncare » i *western* all'« italiana » e no che affiorano sugli schermi assolati dell'estate. *Ad uno ad uno spietatamente* — diretto in coproduzione italo-spagnola da tal Rafael R. Marchent, e interpretato (si fa per dire) da Peter Lee Lawrence, William Bogart, Sidney Chaplin — vede il figlio di un colonnello sudista e un messicano loquace (ottimo sparatore) dedicarsi totalmente a pratiche vendicative. Purtroppo riescono a colpire, soltanto a salve, i falsi bersagli sul *set*, non la fantasia e la curiosità di un pubblico annoiato a morte.

Angeli dell'inferno sulle ruote

Dopo il pessimo film di Roger Corman sugli « Angeli selvaggi », ecco *Angeli dell'inferno sulle ruote (Brutality)*, girato da Richard Rush e interpretato da Adam Roarke, Sabina Scharf e Jack Nicholson. L'avventura « infernale » californiana prende l'avvio dal licenziamento di un giovane addetto ad un distributore di benzina. A cavallo della sua moto, il ragazzo si accoda alla più numerosa banda locale motorizzata, la quale, in una dimensione di rivolta totale, tenta comunque di realizzare un certo tipo di comunità umana ormai distrutta negli ingranaggi della « civiltà » americana. Richard Rush non ha evitato di descrivere la componente « mitica » e romantica della esistenza di questi violenti: « angeli dell'inferno », restituendocela attraverso colori accattivanti e « affascinanti » per l'« uomo medio » integrato. Ma tutto quello che era doveroso (?) rimane ancora dietro le immagini e le cromature dei bolidi a due ruote.

vice

PER RINNOVO LOCALI
DA
ROSER
UGO PIPERNO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 34
LIQUIDAZIONE
DI TUTTE LE MERCI ESISTENTI PER UOMO, DONNA E GIOVANETTI DI ABITI - SOPRABITI - IMPERMEABILI — GIACCHE — PANTALONI DELLE MARCHE FACIS - LEBOLE - S. REMO ecc.
A PREZZI ECCEZIONALI
ALCUNI ESEMPI

PANTALONI uomo	da L. 7.500	a L.	1.500
GIACCHE sport	» » 21.000	» »	4.900
VESTITI uomo	» » 27.000	» »	10.900
VESTITI Facis	» » 39.000	» »	24.000
VESTITI Lebole	» » 35.000	» »	22.000
IMPERMEABILI uomo	» » 27.000	» »	9.500
PALETOT uomo	» » 30.000	» »	7.500
VESTITI donna	» » 12.500	» »	3.900
TAILLEURS	» » 23.000	» »	8.900
PALETOT donna	» » 27.000	» »	12.500

TESSUTI DELLE MIGLIORI MARCHE: CERRUTI, MARZOTTO, ecc. da L. 7.500 al m. a L. 3.000 al m.

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 841.105 - 858.795.

AVVISI SANITARI
Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20, festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223150) del 29 maggio 1959)

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze sessuali). Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali.
Dott. PIETRO MONACO
Roma - Via del Viminale, 38, int. 4 (Stazione Termini) - Orario 9-12 e 15-19; festivi: 9-10 - Tel. 47.11.10 (Non si curano veneree, pelle ecc.)
SALE ATTESA SEPARATE
A. Com. Roma 16019 del 22-11-56